



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**


Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 001876

del 21 DIC. 2016

**OGGETTO: GIUDIZIO R.G. 212/2009 - CORRESPONSIONE PARTE DELLE SPESE LEGALI
RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA PARTE AVVERSA**

| SERVIZIO LEGALE | |
|---|-----------------|
| QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE B U D G E T Bilancio 2016 | |
| N° Centro di costo | _____ |
| N° Conto Economico | _____ |
| Ordine n° | _____ del _____ |
| Budget assegnato (Euro) | _____ |
| Budget già utilizzato (Euro) | _____ |
| Budget presente atto (Euro) | _____ |
| Disponibilità residua di budget (Euro) | _____ |
| <input type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa | |
| Proposta n. <u>103</u> del <u>16-12-2016</u> | |
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | |
| _____ | |
| RESPONSABILE DELLA U.O.S. | |
|  | |

| U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO | |
|--|-----------------|
| ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2016 | |
| Prot. n. | _____ del _____ |
| N° Conto economico | _____ |
| N° Conto Patrimoniale | _____ |
| Importo (Euro) | _____ |
| Prima nota contabile | _____ |
| Il Funzionario | |
| Il Direttore del U.O.C. | |
| _____ | |
| Mandato n. | _____ del _____ |
| Il Funzionario | |
| Il Direttore dell'U.O.C. | |

L'anno duemilasedici giorno ventuno del mese di Dicembre, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da DSSA Paola Vitale, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

16 DIC. 2016

Il Responsabile della U.O. Affari Legali e Contenzioso, Avv. Caterina Rizzotto

PREMESSO:

- ◆ che la ditta PISCIOTTA COSTRUZIONI s.r.l. ha impugnato la sentenza con cui il Tribunale di Palermo aveva dichiarato il proprio difetto di giurisdizione a conoscere delle domande da essa avanzate nei confronti di questa Azienda - oltre che del Comune di Palermo e del Ministero dell'Interno - tese alla condanna dei convenuti al pagamento di varie poste connesse ad un appalto relativo a lavori di intervento conservativo su Palazzo Bonagia;
- ◆ che il processo d'appello, portante il numero di R.G. 212/2009, è stato incardinato innanzi alla Corte di Appello di Palermo, I sezione civile;

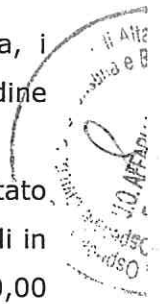
DATO ATTO:

- ✓ che, giusta mandato conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - a rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento in questione;
- ✓ che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, redatta a firma congiunta, i procuratori aziendali hanno diffusamente dedotto ed argomentato in ordine all'infondatezza dell'appello;
- ✓ che la Corte di Appello adita, con sentenza n.1168 del 11.7.2014 (**DOC.1**) ha rigettato l'impugnazione e condannato la ditta appellante al pagamento delle spese processuali in favore di ciascuno degli appellati - tra cui questa azienda - nella misura di € 5.370,00 oltre iva e c.p.a.;

RILEVATO:

- che la soccombente, sollecitata più volte dall'U.O. Affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, anche per il tramite del suo legale, non ha aderito all'invito;
- che, pertanto, l'azienda, al fine di ottenere il dovuto, le ha notificato atto di precetto unitamente al titolo, intimandola al pronto pagamento della somma complessiva di € 5.928,23, comprensiva, anche, dei compensi relativi al precetto;
- che la precettata ha, a questo punto, dichiarato la propria disponibilità al pagamento in due *tranches*: la prima, di importo pari ad € 3.000,00, da versarsi entro il 12.12.2016, e la seconda, pari alle residue € 2.928,23, da versarsi entro il 31.1.2017;
- che, accordato detto pagamento rateale con le modalità anzidette, la PISCIOTTA COSTRUZIONI s.r.l. ha ottemperato al primo pagamento emettendo in favore del tesoriere dell'Azienda, un bonifico, appunto, di € 3.000,00;
- che l'Azienda ha già introitato la superiore somma di € 3.000,00 con l'ordinativo di riscossione n.1475 del 14.12.2016 (**DOC.2**);

VISTO il "Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali" - adottato con deliberazione n.42 del 20.1.2016 previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - e la sua operatività come fissata anche dall'art.8;



RITENUTO:

- che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali giusta previsione di cui all'art.3 comma 1 lett.a);
- che il proponente assevera l'osservanza ed il rispetto dei criteri che abilitano al riparto quali fissati dal comma 1 dell'art.5;

CONSIDERATO che con le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art.4 viene contemplato che la misura dei compensi coincide con << *quelli liquidati dall'autorità giudiziaria, previo loro recupero* >>, e che il loro riparto avvenga come segue: il << *95% agli avvocati patrocinanti la lite nel caso di mandato congiunto* >> e il rimanente << *5% [venga] riversato nel bilancio dell'amministrazione* >>;

RITENUTO, pertanto, che la recuperata suindicata somma di € 3.000,00 sia così ripartita:

- € 150,00, ossia il 5% vanno riversate sul bilancio dell'azienda;
- la restante somma di € 2.850,00, spetta, in parti uguali, agli avvocati aziendali RIZZOTTO e PALMA, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sui dipendenti;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

1) DARE ATTO che:

- la ditta PISCIOTTA COSTRUZIONI s.r.l. ha impugnato la sentenza con cui il Tribunale di Palermo aveva dichiarato il proprio difetto di giurisdizione a conoscere delle domande da essa avanzate nei confronti di questa Azienda - oltre che del Comune di Palermo e del Ministero dell'Interno - tese alla condanna dei convenuti al pagamento di varie poste connesse ad un appalto relativo a lavori di intervento conservativo su Palazzo Bonagia;
- che il processo d'appello, portante il numero di R.G.212/2009, è stato incardinato innanzi alla Corte di Appello di Palermo, I sezione civile;
- che, anche in virtù della specializzazione posseduta, la difesa è stata affidata, con apposito mandato ai legali interni Avv. Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA;
- che, con comparsa di costituzione e risposta, redatta a firma congiunta, i procuratori aziendali hanno diffusamente dedotto ed argomentato in ordine all'infondatezza dell'appello;
- che la Corte di Appello adita, con sentenza n.1168 del 11.7.2014, ha rigettato l'impugnazione e condannato la ditta appellante al pagamento delle spese processuali in favore di ciascuno degli appellati - tra cui questa azienda - nella misura di € 5.370,00 oltre iva e c.p.a.;
- che i su nominati procuratori hanno assolto, in via congiunta, al mandato loro conferito



anche nel rispetto dei criteri fissati al comma 1 dell'art.5 del "Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali";

- che la soccombente, sollecitata più volte dall'U.O. Affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, anche per il tramite del suo legale, non ha aderito all'invito;
- che, pertanto, l'azienda, al fine di ottenere il dovuto, le ha notificato atto di precetto unitamente al titolo, intimandola al pronto pagamento della somma complessiva di € 5.928,23 comprensiva, anche, dei compensi relativi al precetto;
- che la precettata ha, a questo punto, dichiarato la propria disponibilità al pagamento in due *tranches*: la prima, di importo pari ad € 3.000,00, da versarsi entro il 12.12.2016, e la seconda, pari alle residue € 2.928,23, da versarsi entro il 31.1.2017;
- che, accordato detto pagamento rateale con le modalità anzidette, la PISCIOTTA COSTRUZIONI s.r.l. ha ottemperato al primo pagamento emettendo in favore del tesoriere dell'Azienda, un bonifico, appunto, di € 3.000,00;
- che l'Azienda ha già introitato la superiore somma di € 3.000,00 con l'ordinativo di riscossione n.1475 del 14.12.2016

2) DISPORRE:

- che la somma di € 150,00, ossia il 5% vada riversata sul bilancio dell'azienda;
- la restante somma di € 2.850,00, da nettare sia dei contributi a carico del datore che degli oneri contributivi a carico del lavoratore, venga attribuita, in parti uguali, agli Avvocati Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA;

3) DARE MANDATO all'Area Risorse Umane di curare gli incombeni necessari affinché **siano corrisposte € 1.425,00 in favore dell'Avv. Caterina RIZZOTTO** da nettare di tutti gli oneri contributivi, ed **€ 1.425,00 in favore dell'Avv. Francesco PALMA**, da nettare di tutti gli oneri contributivi; e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente vengono loro canalizzati gli emolumenti mensili;

4) TRASMETTERE, quindi, copia del presente provvedimento anche all'Area Risorse Umane perché curi gli adempimenti consequenziali suoi propri;

5) DICHIARARE i documenti contrassegnati con i numeri 1 e 2 parte integrante del presente atto.

IL RESPONSABILE
DELL'U.O. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
(Avv.to Caterina Rizzotto)



Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Rosalia Murè

IL DIRETTORE GENERALE

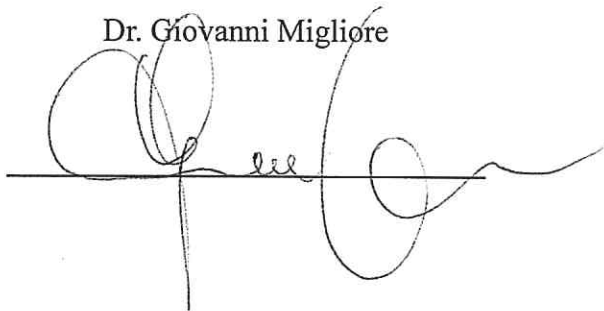
- ✓ vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- ✓ preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ✓ ritenuto di condividerne il contenuto;
- ✓ assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore



Il Segretario verbalizzante

Paolo Vitali

ile e di
stina

DECRETI
1/1/2008

alora

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 25 DIC. 2016 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 04 GEN. 2017

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
